



OSSERVA ITALIA

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle vendite, dei prezzi e degli stili di vita. Giorno per giorno con numeri, persone, fatti e storie

HOME | LE STORIE | I TREND | STILI DI VITA | I MERCATI | EVENTI | ARCHIVIO

Cerca nel sito **CERCA**



Sommelier e mastro birraio: i nuovi professionisti delle "bionde"



Le nuove figure professionali illustrate anche dall'Osservatorio Birra, di Fondazione Birra Moretti, in uno studio [realizzato da Althesys](#)

di ALESSANDRA FAVARO



24 Giugno 2019



Nascono nuove professioni in Italia grazie al comparto della birra. **Mastro birraio, sommelier, brand ambassador** ma non solo. Di sviluppo dell'industria birraria si è occupato di recente anche l'Osservatorio Birra, di Fondazione Birra Moretti, in uno studio [realizzato da Althesys per l'Osservatorio Birra](#).



Tra le nuove professioni nasce la figura del "sommelier delle birra" che conosce **i fondamentali storici dei vari stili di birre** ed è capace di interpretarne, tramite tecniche di osservazione e degustazione, i caratteri principali di stile, gusto, composizione, colore, corpo, sentori a naso e palato e individuare gli eventuali difetti, oltre a suggerire gli abbinamenti ideali con piatti, dolci compresi. Il primo corso firmato Associazione italiana sommelier e AssoBirra, sta toccando le principali città italiane e a settembre arriva a Milano. Tra i profili più ricercati ci sono anche quello di **tecnologo alimentare, ingegnere chimico alimentare, responsabile laboratorio e controllo qualità, brand ambassador e il beer specialist**. Un fenomeno che interessa il mondo della bevanda a 360 gradi, e che punta molto sull'innovazione, anche quando si parla di microbirrifici e birra artigianale.

Una tendenza che sta conoscendo un periodo di espansione senza precedenti e alimenta una filiera, fra occupati diretti e indotto, dove **lavorano oltre 140mila persone**. Questa ultima realtà, secondo un recente studio di Coldiretti, oltre a contribuire alla crescita dell'economia dei territori (le regioni che ne hanno di più sono Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana e Campania) rappresenta anche una forte spinta all'occupazione **soprattutto tra gli under 35**. Sono loro i più attivi nel settore, con profonde innovazioni che vanno dalla certificazione dell'origine a chilometri zero al legame diretto con le aziende agricole con forme distributive innovative come i "brewpub" o i mercati degli agricoltori di Campagna Amica.

Il settore in crescita ha avuto **ricadute anche sull'agricoltura**, spingendo le semine di orzo che aumentano quest'anno del 3% rispetto all'anno precedente, per un totale di 267.868 ettari. Sempre più numerose sono le iniziative progettuali agricole che si basano sull'impiego dell'orzo aziendale in un contesto produttivo a ciclo chiuso, garantito dallo stesso agricoltore.